

Sillabe globali per leggere e scrivere

Una nuova modalità per l'apprendimento delle competenze di lettura e scrittura

Carlo Matteo Callegaro¹

È compito della scuola primaria avviare e sostenere lo sviluppo delle competenze di lettura e scrittura.

Durante il percorso scolastico i bambini imparano a leggere e scrivere ma, spesso, il modo in cui questo avviene non li rende capaci di un utilizzo sicuro e piacevole: resta una competenza scolastica, non diventa una passione. Purtroppo, frequentemente, l'acquisizione di queste competenze è anche accompagnata da sentimenti di noia, fatica e frustrazione.

L'apprendimento del linguaggio alfabetico va proposto ai bambini in modo ludico e fa-

vorendone l'autonomia, seguendo i propri ritmi e interessi. Non quindi per soddisfare aspettative o richieste di altri, ma per rispondere a propri bisogni e desideri, all'interno di relazioni e situazioni significative cariche di affettività (Montessori, 2000).

Solo così i bambini potranno innamorarsi della lettura e della scrittura e procedere nel loro percorso di crescita in serenità.

Il problema quindi è il modo con cui i bambini e le bambine vengono avviati alla lettura e alla scrittura. Quali sono le condizioni per realizzare un percorso per far appassionare a queste



1. Pedagogista e Pedagogista Clinico, docente a contratto presso l'Università degli Studi di Verona. Esperto in tematiche legate all'apprendimento. Formatore progetto SIGLO.

fondamentali attività?

Anzitutto, costruire comunità. Nella scuola costruire relazioni che siano occasioni di crescita per i bambini è gratificante, ma certamente anche esigente per la responsabilità e l'impegno che richiede. La capacità di caratterizzare in modo educativo le relazioni non può essere data per scontata, va sostenuta e alimentata.

Incoraggiare, altra parola guida. Serve pazienza per aspettare il passo del bambino e fiducia nelle sue possibilità per accompagnarlo senza sostituirsi a lui o comunicargli insoddisfazione per quanto fa.

Favorire esperienze di successo. I bambini non amano le cose facili, si divertono affrontando sfide, ma non vogliono fallire. Si cresce attraverso esperienze di successo, la cui riuscita genera gratificazione.

Rendere autonomi e protagonisti i bambini. Riconoscere al bambino autonomia significa promuovere la motivazione intrinseca.

Soprattutto creare occasioni per l'apprendimento. Il ruolo dell'insegnante non è quello di insegnare al bambino a leggere e scrivere, ma di creare le condizioni perché egli possa arrivare da sé a scoprire le intuizioni necessarie per impadronirsi del sistema del linguaggio alfabetico.

Predisporre contesti piacevoli e accoglienti. È un aspetto fondamentale per aiutare ognuno a maturare i comportamenti adeguati per poter interagire con gli altri.

Infine giocare per apprendere. Per i bambini giocare è una cosa seria, è il loro modo di apprendere insieme agli altri. Nel gioco esplorano la realtà, sia fisica che relazionale, si mettono alla prova, imparano ad autoregolare i propri comportamenti, ciò che sperimentano lo fanno proprio.

Il Metodo SI.GLO., ideato dal maestro Giovanni Meneghelo e successivamente sviluppato e affinato dal prof. Claudio Girelli, docente di Pedagogia presso l'Università di Verona, racchiude un po' tutte queste attenzioni e propone le condizioni affinché l'apprendimento del linguaggio alfabetico possa avvenire nel modo il più possibile naturale e in autonomia, seguendo i propri ritmi e modalità di apprendimento².

L'originalità di questa proposta sta nel creare una continuità tra il linguaggio parlato e quello alfabetico utilizzando la *Sillaba GLObale*. Infatti parliamo per sillabe, ma scriviamo per lettere. La continuità è quindi possibile solo se l'approccio al linguaggio alfabetico avviene a livello di sillaba, percepita come un tutto unitario e non come frutto di sintesi di singole lettere.

Grazie a questo metodo si rendono i bambini e le bambine protagonisti del loro processo di apprendimento.

Il ruolo dell'insegnante, che applica il metodo SIGLO, non è semplicemente quello d'insegnare al bambino a leggere e scrivere, ma di creare le condizioni perché egli possa arrivare da sé a scoprire le intuizioni necessarie per impadronirsi del sistema del linguaggio alfabetico.

L'IPRASE ha attivato alcune iniziative formative per avvicinare i docenti della scuola primaria

2. Si veda il sito <https://www.progettosiglo.it/>

(ma anche della scuola dell'infanzia, al fine di sostenere l'alfabetizzazione emergente) a questa modalità di lavoro, con l'obiettivo di proporre nell'anno scolastico 2021/22 un percorso di accompagnamento formativo esperienziale e di ricerca tramite il quale, chi lo vorrà, potrà sperimentare con la propria classe, sotto la guida degli esperti, l'applicazione di questo approccio e ricevere dei feedback mirati sulle esperienze che verranno realizzate.

Per approfondire:

Meneghello, G., Girelli, C. (2016), *Le parole sono un gioco. scoprire il piacere di leggere e scrivere in famiglia*, La Scuola: Brescia.

Meneghello, G., Girelli, C. (2016), *Giocare con le parole. Sostenere l'alfabetizzazione emergente nella scuola dell'infanzia*, La Scuola: Brescia.

Meneghello, G., Girelli, C. (2016), *Sillabe globali per leggere e scrivere. Promuovere la letto-scrittura nella scuola primaria*, La Scuola: Brescia.